

3° trimestre 2019
n. 3 - Settembre
Anno LIII - n. 215



Trimestrale dell'Associazione Nazionale Alpini Sezione di Pinerolo - Corso Torino, 18 - Tel. 0121 321263
Art. 2 - Comma 20 - Lett. C - Legge 23/12/96 - N° 662 - Filiale di Torino - Autorizzazione Tribunale di Pinerolo n° 298 del 1/4/1966



Sulla strada del Monte Pasubio



Notizie in gocce



MODALITÀ PER LA SPEDIZIONE DEL MATERIALE

Come deciso all'ultimo Congresso dei Capi Gruppo, vi ribadiamo le modalità di invio del materiale per Tranta Sold

ARTICOLI ED ALTRI SCRITTI – SOLAMENTE IN WORD

FOTOGRAFIE – DISEGNI ETC. – SOLAMENTE IN JPG

Altri formati **NON** verranno accettati. Grazie per la vostra collaborazione.



Trimestrale della Sezione A.N.A. di Pinerolo
Corso Torino, 18 - 10064 Pinerolo (To)
Tel./Fax 0121 321263
e-mail: pineroło@ana.it - Sito web: www.pinerolo.ana.it

Fondatore

Col. Comm. **Matteo Bruno**

Presidente

Francesco Busso

Direttore Responsabile

Francesco Busso

Comitato di Redazione

**Umberto Bossa, Cristian Massimino,
Daniele Ormezzano, Rodolfo Ricca, Claudio Valente**

Segretaria di Redazione

Elena Massimino

Fotocomposizione/Stampa

TipoLitografia Giuseppini Soc. Coop.

Via delle Rose, 2 (Abbadia Alpina) - 10064 PINEROLO

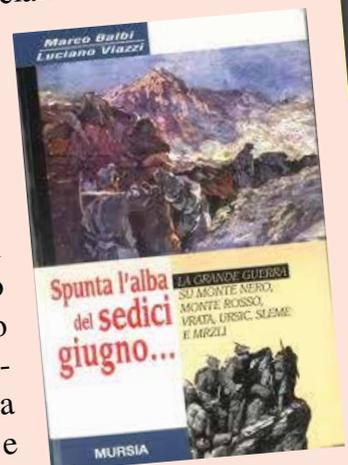


Un piccolo consiglio di lettura

“Spunta l'alba del sedici giugno”

di Marco Balbi e Luciano Viazzi (ed. Mursia)

Un saggio interessante e mai noioso per rileggere una pagina di Storia che ci riguarda da vicino con il coinvolgimento del nostro Terzo Reggimento Alpini, composto da uomini impavidi e vittoriosi.



3° REGGIMENTO ALPINI**CERIMONIA MILITARE PER
IL CAMBIO DEL DRAPPO
DELLA BANDIERA
E FESTA DI CORPO DEL
3° REGGIMENTO ALPINI**

Venerdì 14 giugno 2019 alle ore 09.30 presso la Caserma "Berardi" in Pinerolo, alla presenza del Comandante del reggimento e di Autorità Civili e Religiose, si è svolta la cerimonia militare per il rinnovo del drappo della Bandiera di Guerra e la festa di Corpo del 3° Reggimento Alpini.

Nella giornata della Festa di Corpo dell'unità, in occasione della conquista del Monte Nero del 15-16 giugno 1915, il drappo ormai logoro per il servizio prestato alla Patria verrà conservato con gli altri trofei di guerra che ricordano i fasti dell'Esercito Italiano

Nel 1975, a seguito della ristrutturazione della Forza Armata che sopprime i reggimenti, il battaglione alpini "Susa", già inquadrato nel 4° Reggimento Alpini, passò alle dirette dipendenze della Brigata Alpina "Taurinense", ereditando le tradizioni del 3° e custodendone la Bandiera di Guerra. Il Comandante del Battaglione Alpini "Susa",

Tenente Colonnello G. Battista Bolchi, ricevette la Bandiera dall'Allievo Ufficiale dell'Accademia Militare di Modena, Capo Scelto Giovanni Musso. Alfieri il Tenente Franco Tisot e Sottufficiali di Scorta il Maresciallo Maggiore Italo Pons e il Maresciallo Maggiore Angelo Cordini. Madrina la Signora Maria Vittoria Faldella Vitelli, figlia del Generale di Corpo d'Armata Emilio Faldella già Comandante del 3° Reggimento Alpini negli anni 1939/41.

La Bandiera di Guerra che ha seguito negli anni il reggimento nelle varie operazioni fuori area, è decorata di:

N. 1 Croce di Cavaliere dell'Ordine Militare d'Italia;

N. 3 Medaglie d'Argento al Valor Militare;

N. 2 Medaglie di Bronzo al Valor Militare;

N. 1 Medaglia di Bronzo al Valore dell'Esercito;

N. 1 Croce di Guerra al Valor Militare;

N. 1 Croce d'Oro al Merito dell'Esercito;

Il 3° Reggimento Alpini è inoltre decorato di una Medaglia d'argento di Benemerenzza per il soccorso prestato alla popolazione colpita dal terremoto calabro-siculo del 1908 e di una Medaglia di Bronzo al Merito della Croce Rossa per il soccorso prestato alle popolazioni colpite dall'alluvione del novembre 1994.





CERIMONIA MILITARE PER IL CAMBIO DEL COMANDANTE DEL 3° REGGIMENTO ALPINI

Venerdì 12 luglio 2019, alle ore 11.00, presso la Caserma Berardi in Pinerolo alla presenza del Comandante della Brigata Alpina Taurinense, Generale di Brigata Davide Scalabrin, e di Autorità Civili e Religiose, si è svolta la cerimonia militare per la cessione del comando di reggimento tra il Colonnello Gianmarco Di Leo, cedente, e il Colonnello Christian Bison, subentrante.

Il Colonnello Gianmarco Di Leo, in un intenso anno di comando a Pinerolo, ha guidato il reggimento in molteplici attività addestrative. Tra queste, degne di nota, l'esercitazione multinazionale "Roman Star" nel 2018, che ha visto la partecipazione di una compagnia del 2° battaglione "Royal Anglian Regiment" dell'esercito inglese e l'esercitazione "Snow Leopard", che ha visto la partecipazione di una compagnia del 27° battaglione "Chasseurs Alpains" dell'esercito francese. Successivamente, il Colonnello Di Leo, ha curato l'approntamento del reparto per l'operazione Strade Sicure, nell'ambito della quale tutt'ora operano gli alpini del reggimento, fornendo anche il Comando del Raggruppamento Val Susa Valle d'Aosta.

Al termine di questo impegnativo percorso, il Colonnello Di Leo, cede il comando e viene trasferito a Torino dove ricoprirà il prestigioso incarico

di Capo di Stato Maggiore della Brigata Alpina "Taurinense".

Il Comandante di reggimento subentrante, Colonnello Christian Bison, proviene dal Joint Force Command (JFC) HQ di Brunssum (Olanda), dove ha ricoperto prestigiosi incarichi. Per il Colonnello Christian Bison è un ritorno nell'ambito della Taurinense, in quanto nel grado di Tenente ha già prestato servizio presso il 3° Reggimento Alpini come vice comandante della "133ª compagnia" e, successivamente, nel grado di Tenente Colonnello, ha comandato il Battaglione "Susa" nel 2014-2015.

COL. F. (ALP) T. ISSMI CHRISTIAN BISON

Il Col. Christian BISON ha frequentato il 174° corso dell'Accademia Militare.

Dopo l'iter formativo è stato assegnato dapprima al 3° Reggimento Alpini e successivamente, nel grado di capitano, al 2° Reggimento Alpini. In entrambe le unità ha svolto diversi incarichi di comando e di staff.

In seguito alla frequenza del corso di Stato Maggiore e del corso Pluritematico è stato assegnato al Comando della Brigata Alpina "Taurinense" dove ha ricoperto successivi incarichi nell'ambito dell'Ufficio Addestramento.

Nel 2011 dopo la frequenza del corso Superiore di Stato Maggiore Interforze è stato assegnato allo Stato Maggiore della Difesa, presso il III Reparto - Pianificazione e Politica Militare.



Reparti schierati

Dal mese di ottobre 2014 al mese di ottobre 2015 ha comandato il Battaglione Alpini "SUSA". Al termine del comando è stato assegnato allo Stato Maggiore della Difesa, presso l'Ufficio del Sottocapo di Stato Maggiore della Difesa.

Dal mese di novembre 2017 al mese di mag-

gio 2019 ha svolto l'incarico di *Coordination Officer* del Comandante del *Joint Force Command* di Brunssum (Paesi Bassi).

Dal 12 luglio 2019 ha assunto l'incarico di Comandante del 3° Reggimento Alpini.

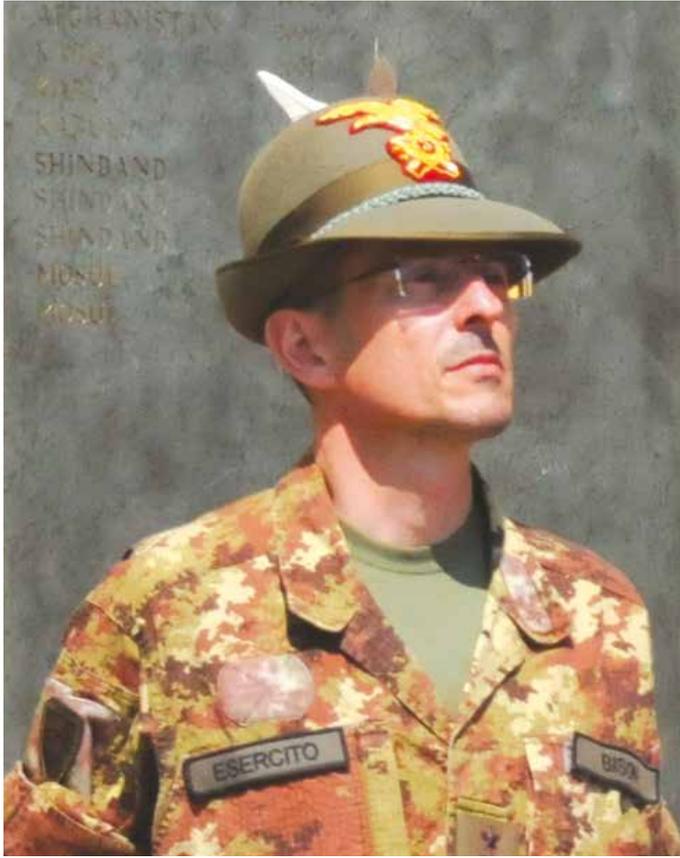
Il Col. Christian Bison ha molteplici experien-



Passaggio di consegne



Le Autorità



Col. Christian Bison

“STRADE SICURE” COMPIE 11 ANNI ANCHE IN PIEMONTE

Pinerolo 2 agosto 2019 - “Strade Sicure” è il nome dato dall’Esercito Italiano all’operazione iniziata il 04 agosto 2008 su decisione del Parlamento e finalizzata al contrasto della criminalità e alla prevenzione di possibili attacchi terroristici. Si tratta di un’operazione che allo stato attuale vede schierati circa 7.000 militari sull’intero territorio nazionale. Il contingente militare viene posto alle dipendenze dei Prefetti per condurre, in concorso e congiuntamente alle forze di Polizia, attività di pattugliamento e perlustrazione, ovvero per la vigilanza di obiettivi sensibili di carattere diplomatico, religioso e di pubblica utilità, nonché per il presidio di specifici valichi di frontiera.

L’Operazione “Strade Sicure” è un esempio, per usare il gergo militare, di impegno “duale” dello strumento militare. Infatti, oltre alle attività prettamente militari (sono circa 3.500 militari sono schierati in oltre 15 paesi nell’ambito degli impegni internazionali assunti dall’Italia), l’Esercito Italiano mette a disposizione le proprie capacità per scopi non-militari a favore della collettività nazionale. Indispensabile, in tali diverse attività, l’esperienza maturata nelle numerose missioni all’estero condotte dal personale.

ze in teatri operativi all’estero e in operazioni sul territorio nazionale, dove ha svolto sia incarichi di comando sia di *staff* a livello nazionale e multinazionale.

È sposato con la signora Claudia.



A quasi 11 anni dal suo inizio l'operazione "Strade Sicure" vede oggi schierati 12 raggruppamenti che hanno la responsabilità di 430 siti su tutto il territorio nazionale.

In ambito locale opera il Raggruppamento "Val Susa - Val d'Aosta" attualmente alimentato da personale del 3° Reggimento Alpini di Pinerolo. Il Raggruppamento è responsabile della vigilanza

dell'area attorno al campo nomadi in via Germano a Torino, del tunnel ferroviario del Frejus, del varco stradale del Monte Bianco e del cantiere dell'alta velocità in Chiomonte.

Il Raggruppamento opera in sinergia con le Prefetture e le Questure di Torino ed Aosta e il personale militare schierato sui siti ha instaurato rapporti di piena intesa e collaborazione con le forze dell'ordine.

SEZIONE

ALFABETO ALPINO

G

Vagando con la mente per trovare la voce giusta ad illustrare la lettera G pensavo alle strofe di *I dispiași 'd noi autri Alpin* "... la gavetta 'l gavettin, la giberna 'l gibernin, la rivista del bottin..." quando mi imbatto, nella sede sezionale uno dei soliti martedì sera, in un libro a cura di Monsignor Angelo Bazzari *Alpini di Dio*. Tra i beati con la penna nera del sottotitolo: Don Carlo Gnocchi. Ho trovato il tema della lettera G!

Don Carlo Gnocchi, cappellano in Albania con il *Val Tagliamento* della *Julia* e poi in Russia con la *Tridentina*, nacque a San Colombano al Lambro, non lontano da Lodi ma in Provincia di Milano, il 25 ottobre 1902. Rientrato dalla terribile esperienza sul suolo russo andò maturando la necessità di aiutare gli ultimi, le vittime innocenti: i bambini.

Nel 1945, nominato direttore dell'*Istituto Grandi Invalidi di Arosio* (Como), accoglie i primi orfani di guerra ed i piccoli mutilati. Inizia così l'opera che lo porterà ad essere il "padre dei mutilatini". Nel 1949 viene riconosciuta come *Fondazione Pro Infanzia Mutilata* ed oggi la *Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus* è presente e viva con molte realtà assistenziali e 7500 operatori.

Per meglio capire il percorso di *Don Carlo*, elevato dalla Chiesa all'Onore degli Altari il 25 ottobre del 2009, si possono citare alcuni passi del suo scritto *Cristo con gli Alpini*.

Dal Capitolo quinto: *L'eredità dei morti*.

Bambini di guerra

Quanti ne ho visti, di bimbi, nel mio triste pellegrinaggio di guerra: tragico fiore sulle macerie sconvolte e insanguinate d'Europa...

Perché i caduti non muoiano

Dalla primavera infausta del 1943... ho sempre portato nel cuore, fermi aperti e pungenti gli occhi dei morti. E la loro insonne inquietudine ha sempre adombrato la mia pace. Se il tempo riusciva confondere e sfocare i contorni di quella inenarrabile tragedia... lo sguardo disperato dei miei morti rimaneva sempre sbarrato sull'anima mia... Quanti compagni avevamo dovuto abbandonare lungo il cammino interminabile e fatale di quella rotta!... Ridotti a larve umane, gli occhi di febbre, le barbe incolte, coperte in capo, stracci ai piedi e bastoni fra le mani... E molti andavano lentamente alla deriva di quella marea scomposta di sbandati, uscivano barcollando ai margini delle colonne, perdevano terreno, si accasciavano lungo le piste, si rialzavano ebbri di freddo, di stanchezza e di fa-



Gli orfani di guerra e i piccoli mutilati, i "Mutilatini di Don Gnocchi" (Fondazione Don Gnocchi)



Beato Don Carlo Gnocchi reduce ed organizzatore

me, per trascinarsi ancora un poco (qualcuno a quattro mani, come gli animali!) e poi si abbandonavano perdutamente sulla neve ... Ma quei loro occhi d'angoscia impotente come potrò dimenticarli? Gli occhi allucinati e imploranti con i quali, accasciati per terra, seguivano la colonna dei superstiti ...

Lo sguardo dunque dei miei compagni perduti ho sempre portato desto e conturbante nell'anima...

L'altra sera, una chiara e fredda sera invernale...



Il Cappellano Militare

le spazzata dal vento, i miei piccoli, gli orfani dei miei alpini dormivano tutti naufragati nei grandi letti bianchi ... tornai a vedere gli occhi desti e trafiggenti dei miei morti. Lente e stanche le palpebre del sonno scendevano su di essi. I miei morti finalmente riposavano in pace.

E tanti altri sarebbero i passi da ricordare ma, come nella conclusione del libro, citiamo solo più il piccolo Bruno che, senza manine, aveva trovato aiuto e dedizione nelle "mani grandi" di Don Carlo. Il suo cuore generoso cesserà di battere il 28 febbraio 1956 a Milano. Ultimo dono, le cornee in un'Italia che non approvava ancora questi gesti ...

Il giorno del Funerale un piccolo mutilato a cui l'allora Arcivescovo di Milano Giovanni Battista Montini aveva dato la parola così lo salutò: "Prima ti dicevo ciao Don Carlo. Adesso ti dico ciao San Carlo".

D.O.

UN GIORNO DA ALPINO

Prali, 15 e 16 giugno, XI edizione della manifestazione Sezionale "Un giorno da Alpino", manifestazione che i gruppi della Sezione di Pinerolo ospitano di anno in anno.

Per la seconda volta, la prima nel 2013, siamo stati ospiti del gruppo di Prali.

Due giornate passate all'insegna dell'alpinità, tradizioni e insegnamenti.

Come in tutte le edizioni, i giovani alpini hanno dato il meglio di loro stessi. Sei le stazioni da percorrere in totale sicurezza garantita dagli uomini del 3° Reggimento Alpini: il ponte tibetano, la carrucola veloce, la carrucola sul fiume, la palestra di arrampicata, lo sci di fondo su erba, il percorso di guerra.

Le attività cominciano con la presentazione della forza al Comandante del 3° Reggimento Alpini, Col. Gianmarco Di Leo che ufficializza la manifestazione con la cerimonia dell'alzabandiera. I giovani alpini sono suddivisi in squadre ciascuna comandata da un capo squadra e da giovani aiutanti, ragazzi che per raggiunti limiti di età non possono più partecipare alla manifestazione ma che ugualmente vengono a supporto. Dopo un paio d'ore, arriva la merenda per dare forza ed energia ai partecipanti. Le attività dei ragazzi non sono mai uguali, di anno in anno trovano condizioni



Alzabandiera



Ponte tibetano

*I piccoli alpini schierati**Il falò*

diverse, percorsi differenti e capi squadra diversi che, da quest'anno, sono aumentati grazie alla disponibilità di alcuni. Il pomeriggio passa velocemente e ci si organizza per la cena preparata da Gruppo di Prali nella propria sede che raggiungeremo marciando. La consueta fiaccolata fatta dalla sede fino a Villa, è terminata con canti alpini attorno al grande falò.

Domenica mattina, sveglia presto, l'eccitazione di dover cominciare una nuova giornata è tanta per cui anche i dormiglioni si alzano. Colazione con pane, cioccolata, tè, latte... insomma tutto quello

*I cappelli per i bimbi*

che serve per affrontare una domenica impegnativa che purtroppo è rattristata dal cattivo tempo ma che non ci spaventa e, per fortuna, ci consente di dar modo di finire il programma a coloro i quali non lo hanno terminato il sabato pomeriggio.

Il pranzo presso la sede del gruppo e il rientro nel primo pomeriggio presso Villa per la conclusione della manifestazione: ammaina bandiera, consegna degli attestati di partecipazione.

Un grosso GRAZIE ai genitori che ancora una volta hanno creduto in noi, ai ragazzi che hanno partecipato, a tutto lo STAFF consolidato, agli aiutanti, alle Crocerossine che non mancano mai, la Protezione Civile, l'Amministrazione comunale, il Gruppo di Prali, i ragazzi del 3° Al-

pini e tutti coloro i quali hanno lavorato e fatto in maniera che anche questa edizione fosse un successo.

Ci vediamo l'anno prossimo per la XII edizione.

Lgt DEL RIZZO José

FENESTRELLE 30 GIUGNO 2019: RADUNO SEZIONALE

La bella giornata estiva ha favorito il raduno sezione dell'ultima domenica di giugno a Fenestrelle. La sfilata per la via principale della cit-



Al Monumento





Oonori ai Caduti



Momento della sfilata

tà con in testa la Banda A.N.A di Pinerolo seguita dalla bandiera storica del Btg. Fenestrelle, da corona, Gonfalone, Autorità, Consiglieri Sezionali, dai vessilli delle Sez. Val Susa, Cuneo, Torino e Pinerolo, dai gagliardetti di 42 gruppi, dalla bandiera dell'ANPI Sez. di Fenestrelle portata dal Presidente Willer Manfredini e dagli alpini, ha strappato l'applauso delle persone presenti ai margini della via e delle piazze. Come al solito i gruppi con più alpini sono quelli di Orbassano e Borgaretto. Raggiunta la Stele dedicata al 3° alpini le

autorità si sono poste ai piedi della medesima per assistere all'alza bandiera. I sindaci dei comuni di Beinasco, Porte, Fenestrelle e i rappresentanti di Perrero, Roure, Vinovo, il Comandante del Btg. Susa Ten. Col. Alberto Salvador, il Comandante della Staz. Carabinieri di Fenestrelle M.llo Andrea Auriemma e il Pres. Sezionale Cav. Francesco Busso, messi sull'attenti dal Comandante del Susa, hanno salutato la bandiera e la corona deposta ai piedi della Stele in onore dei caduti alpini. Tutti si sono poi trasferiti sul prato dove il

capogruppo, il sindaco di Fenestrelle, il Comandante del Btg. Susa ed il Presidente Cav. Francesco Busso hanno salutato i presenti. Il parroco Don Yohnnj Barquero ha celebrata la S. Messa al campo animata dalla Banda che ha eseguito i brani musicali appropriati. L'ottimo pranzo preparato e servito dalla Prot. Civile coordinata da Gianfranco Armand ha chiuso in bellezza il bel raduno Sezionale.

Raffaele Guiot

ADAMELLO

Adamello, gigante di roccia con il più grande ghiacciaio delle Alpi, ha rappresentato uno dei luoghi dove lo scontro di uomini è stato più difficile, aspro. Perché il ricordo non muoia scomparendo nel grande oblio del tempo passato, gli Alpini ogni anno organizzano un'ascensione che ha il valore di un pellegrinaggio. Diverse colonne raggiun-

gono la meta partendo da varie località. Quest'anno il ritrovo finale è stato il rifugio dedicato a Serafino Gnutti. Una medaglia d'oro alpina che racconta di un giovane che aveva voluto "esserci" senza tirarsi indietro.

Ancora una volta un'ascensione. Elevarsi verso un'altra dimensione, vedere e constatare che dall'alto la nostra umanità è piccola ... in tanti modi. Salire per ricordare chi non è più tornato, per i tanti che per sempre sono rimasti "di vedetta" sulle cime delle Alpi venete, carniche...

Ripercorrere le vie della "Guerra Bianca", dei fratelli Calvi, rivedere il Rifugio Giuseppe Garibaldi e i luoghi che hanno il sapore della leggenda e del sacrificio, è tributare il giusto onore e ricordo a chi partecipò a quegli eventi.

Nel Centenario della fondazione dell'ANA, 56° Pellegrinaggio, anche la Sezione di Pinerolo ha partecipato con il vessillo. Alfieri il Socio Felice Merlo che nell'occasione ha incontrato il Vice Presidente Nazionale Mauro Buttiglieri.



Panorama della Val Miller (Sonico, Brescia)



Panorama con il Rifugio M.O. Serafino Gnutti (Sonico, Brescia)



Felice Merlo e Mauro Buttigliero con il labaro della Sezione di Pinerolo



Il nostro Vice Presidente Nazionale Mauro Buttigliero a Mosca (Foto Buttigliero)

UNITÀ DI PROTEZIONE CIVILE

ARTIGIANATO 40 + 3

Come di consueto il Nucleo di Protezione Civile di Pinerolo è stato impegnato alla Rassegna dell'Artigianato 2019 su disposizione del Comune di Pinerolo inquadrandosi la manifestazione ad alto impatto locale.

Per tutti i 3 giorni della Rassegna si sono alternati 8 volontari per turno con un picco di 10 nella serata clou di Sabato.

Particolarità di quest'anno è stata la richiesta al Comune e relativa concessione, da parte del Comune, di installare un nostro gazebo accanto a quello della Croce Verde di Pinerolo da utilizzarsi come punto di emergenza ma anche come Stand espositivo delle nostre attrezzature e cartellonistiche esplicative delle nostre attività.

L'intento, oltre a quello di fornire assistenza alla manifestazione, è stato anche quello di pubblicizzare e sensibilizzare la popolazione sulle attività svolte a favore del territorio, con l'intento di avvicinare nuovi volontari all'Associazione.

Allo stand era anche esposto il nostro fuoristrada con installato un modulo antincendio recente dono



I nostri Alpini della Protezione Civile davanti al Gazebo

da parte di una Gentilissima Signora legata alla nostra associazione e particolarmente apprezzato dai visitatori che incuriositi hanno chiesto spiegazioni e nozioni tecniche.

La ricerca di nuovi volontari prosegue anche dopo questa partecipazione alla Rassegna dell'Artigianato.

RICORDA: "LA PROTEZIONE CIVILE SEI ANCHE TU!"



La Protezione Civile con la Croce Verde di Pinerolo e l'Associazione Carabinieri in congedo

CORO

CANTARE IN MONTAGNA
2019

Si e da poco conclusa l'annuale rassegna "Cantare in montagna" svoltasi in Carinzia precisamente nel paese di Wolfsberg che quest'anno è giunta alla ventiduesima edizione.

Il Coro Bric Boucie ANA Sezione di Pinerolo per la prima volta dopo la fusione valica i confini italiani e si avventura in una reltà corale davvero ricca di emozioni, "abbiamo cantato con cori provenienti da tutta Europa e con cui abbiamo gettato le basi per futuri scambi corali" dice il Maestro Giustetto.

Molto suggestivo è stato il concerto del sabato sera dentro la salone del municipio di Wolfsberg in cui il Coro Bric Boucie ANA si è distinto per la varietà del repertorio, l'esecuzione attenta e emozionante dei brani ma soprattutto per la simpatia e l'allegria che da sempre distingue questo gruppo, culminata con l'esecuzione di un canto tipico carinziano insieme ad un coro misto conosciuto la sera prima.

Un ringraziamento va a tutti i coristi per la passione e l'impegno che mettono durate l'anno nelle prove e nei concerti (e in questo 2019 sono attualmente già oltre i 14)...

Consentitemi ringraziare di cuore la Sezione per averci concesso l'onore di avere con noi il Vessillo... è stato davvero molto emozionante cantare



guardando il Vessillo e pensando a tutte le persone che ci supportano e ci aiutano ad andare avanti e a far sempre meglio.

Sicuramente sarà l'inizio di una lunga serie di scambi e concerti che prossimamente porteranno il coro in altre regioni d'Italia e chissà... magari in altre nazioni d'Europa perché la musica non ha confini.





Vita dei Gruppi

Gruppo di Bagnolo Piemonte

Annuale festa del gruppo

Domenica 28 luglio al Santuario di Madonna della Neve si è svolto l'annuale raduno del gruppo. La giornata inizia con il ritrovo dei partecipanti sul piazzale del santuario dove tutti appena arrivati si guardano attorno chiedendosi dove fosse stato sistemato il classico tendone che ogni anno ci accoglie per il pranzo che a causa del maltempo dei giorni appena precedenti, che ha dato il meglio di sé con forti piogge e vento, ci ha costretti all'ultimo minuto di trovare una soluzione alternativa e più sicura dove svolgere la festa, visto anche quelle che erano le previsioni meteo proprio per la giornata di Domenica.

Presenti alla giornata il nostro presidente sezionale Cav. Francesco Busso accompagnato da alcuni consiglieri sezionali con il vessillo della sezione, numerosi Alpini del gruppo e di gruppi amici con i loro gagliardetti.

Una piccola sfilata lungo il piazzale del santuario ha anticipato l'ingresso in chiesa dove è stato depresso un omaggio floreale davanti all'urna contenente la terra di Russia, a seguire la santa messa officiata dal parroco Don Aldo Mainero (ex parroco di Bagnolo Piemonte).

Dopo la santa messa siamo

scesi tutti a valle presso la struttura di Ponte Grana a Barge (la soluzione alternativa) e dove dopo i saluti di rito fatti dal nostro Capo gruppo Luca Ribotta e dal Presidente sezionale Cav. Fran-

cesco Busso a tutti i convenuti, abbiamo consumato il pranzo con il tradizionale minestrone e le abbondanti costine preparate dai nostri cuccinieri.

F.P.



Inizio dello sfilamento

Gruppo di Bobbio Pellice**Raduno ALPINI a Bobbio del 25 agosto 2019**

Gli Alpini del gruppo di Bobbio, domenica 25 agosto u.s., si sono ritrovati come ogni biennio, per il Raduno di gruppo; una bella giornata estiva e calda, ma per fortuna leggermente ventilata. Come consuetudine a metà mattinata, formatosi il corteo, accompagnato dalla Banda cittadina di Torre Pellice, si è partiti per il primo monumento, sito nei giardini pubblici, dove sulle note del Piave, si è reso onore ai caduti. La commemorazione si è conclusa col sempre toccante silenzio;

Sfilando per la via principale del paese, abbiamo raggiunto il monumento agli Alpini dove, dopo l'inno Nazionale e l'alza bandiera, c'è stato il saluto delle autorità, *in primis* il Capo gruppo, poi il nuovo sindaco di Bobbio, Mauro Vignola, il capitano del 3° Alpini di Pinerolo ed infine il nostro Presidente Francesco Busso. Il capitano era accompagnato dalla moglie in borghese, anch'ella Capitano, ma del 2° reggimento di Cuneo. I gagliardetti Sezionali erano parecchi ed erano anche presenti alcuni fuori zona.

Ricordati i 100 anni dalla costituzione della nostra Associazione, e portati i vari saluti ai presenti, è stata celebrata la funzione interconfessionale dal diacono Nastasi e dal pastore Plescan, durante la quale abbiamo effettuato la colletta. Quest'anno il gruppo ha voluto donare i soldi raccolti, al centro per la ricerca sul cancro di Candiolo. I soldi raccolti sono stati 205,00 €.

Vi aspettiamo di nuovo il



Davanti al Monumento ai Caduti



Autorità e Vessillo sezionale



Il Presidente Sezionale Busso e la Protezione Civile

prossimo anno, ancora più numerosi per il raduno Sezionale e per la ricorrenza del 50° di costruzione del monumento, grazie ancora a tutti.

Il capogruppo

Gruppo di Cantalupa

Gita ai 3 Denti

Venerdì 9 Agosto gli Alpini di Cantalupa e i loro simpatizzanti sono saliti, come ormai da diversi anni a questa parte, sulla cima centrale del Monte Tre Denti per rendere omaggio alla statua del-

la Madonna lì posizionata. Il bel tempo ha accompagnato l'ascesa, agevole anche per i più piccoli. Dopo la deposizione di un mazzo di fiori il gruppo è sceso al Pian del Castlar per la consueta messa officiata da Don Luciano Bertinetto. I circa 100 presenti hanno poi partecipato al tradizionale pranzo alpino con costine e salsiccia. Al termine della manifestazione le parole del Sindaco Dott. Giustino Bello hanno ricordato il significato dell'ormai tradizionale incontro e posto l'auspicio che questa bella giornata insieme possa ripetersi anche negli anni a venire. Tutti i partecipanti desiderano ringraziare per l'indispensabile aiuto nell'organizzazione sia la Squadra A.I.B. sia i volontari della Pro Loco di Cantalupa e tutti coloro che hanno cucinato sia la grigliata sia il resto del pranzo. Un grazie anche

alla Pro Loco di Frossasco che come ogni anno ha prestato tavoli e sedie per le tavolate.

Pairetti Roberto

Gruppo di Castagnole Piemonte

Messa al Pilone di San Giuseppe 12 giugno 2019

È passato un altro anno, ma il gruppo Alpini di Castagnole non tralascia mai di organizzare nel mese di Giugno una serata al Pilone di San Giuseppe, come al solito con Santa Messa e poi con ricco rinfresco a concludere la serata.

Quest'anno questa serata di festa e preghiera era particolarmente sentita perchè la Messa era celebrata in suffragio di don Angelo Sapei che ci aveva lasciati appena un mese prima. Don Angelo, che nel suo lungo servizio pastorale come Parroco a Castagnole Piemonte, tra le tante cose fatte, si era molto adoperato per la manutenzione muraria dei beni della parrocchia e anche per questo si era fatto voler bene da tutti i parrocchiani, aveva molto a cuore questo pilone votivo ed era stato proprio lui ad inaugurare questa tradizione della Messa serale, ogni anno, nel mese di Giugno.

Poi quando Don Angelo, dopo ben 17 anni ha lasciato la Parrocchia di Castagnole per altri incarichi pastorali, i castagnolesi hanno continuato a ritrovarsi per questa celebrazione, propiziata anche dalla famiglia dell'alpino Foco Giorgio che, oltre curare questo pilone e abbellirlo con fiori sempre freschi e un fiorente roseto allestito tutto intorno, accoglie i partecipanti alla funzione sempre con qualche delizia

In punta ai 3 Denti





Un momento della Messa

gastronomica e gli amici alpini collaborano alla riuscita della serata portando le sedie, i tavoli, le luci, e quanto occorre per una convivibile occasione.

Anche quest'anno con la popolazione Castagnolese c'erano gli Alpini e c'erano delegazioni di Alpini di Piobesi, di Volvera, Scalenge e Virle; c'erano i Sindaci di Castagnole e di Piobesi. Ringraziamo tutti per la loro partecipazione che ha onorato la serata.

Scampagnata a Castel Del Bosco - Roure

L'ultimo avvenimento, in ordine cronologico, che ha visto gli alpini castagnolesi protagonisti è stata la scampagnata a Castel del Bosco-Roure che noi al-

pini organizziamo da un po' di anni per i castagnolesi giovani e meno giovani. Inutile dire che la partecipazione è sempre molto numerosa. La giornata poi è stata particolarmente fresca, ma la *location* è perfetta per accogliere tante persone, con un locale predisposto per questi avvenimenti. Un grazie agli alpini Beppe e Mario per la cottura, ad Alessandro e alla moglie Debora che grazie ai buoni rapporti con la Pro-Loce del posto ci fanno mettere a disposizione questo locale. E questa volta il grazie, più che agli alpini, va alle mogli.....alpine: Roberta, Anna, Debora, Brunna e Carla e a tutte le persone che si danno da fare e collaborano alla riuscita dell'evento. Bene dun-



que e grazie per il lavoro di tutti! E speriamo di poterci rivedere tutti quanti in salute alla scampagnata del 2020!

Gruppo di Fenestrelle

Monte Nero Ter

La proposta di tornare per la terza volta sul Monte Nero è partita da lontano, esattamente da Rossosch sede del comando del corpo d'armata alpino durante l'infausta campagna di Russia della seconda guerra mondiale.

L'ANA nazionale organizzò un viaggio in Russia dal 12 al 19 settembre 2018 per partecipare all'inaugurazione del Ponte dell'Amicizia sul fiume Valuji nei pressi di Nikolajewka e celebrare il 25° anniversario dell'asilo Sorriso costruito dagli alpini a Rossosch. Li ho avuto la fortuna di avere un compagno di stanza inaspettato, il colonnello in pensione, classe 1961, Carlo Verino associato del gruppo Borgata Parella di Torino. Durante la chiacchierate del dopo cena in camera in cui affermava di essere salito sull'Ortigara, sull'Adamello, sul Pasubio, quando ha saputo delle mie due salite sul Monte Nero, ha espresso il desiderio che lo accompagnassi su quella cima. Ho perciò contattato l'amico Lucio Zanon di Cividale che mi ha comunicato la data del pellegrinaggio annuale programmato dalle sezioni di Cividale e Gorizia per sabato 8 giugno in ricordo della conquista del monte del 16 giugno 1915. Partito da casa venerdì 7 alle ore 3,45 per incontrare il colonnello Verino a Torino alle ore 5,30, siamo giunti a Cividale verso le ore dodici dove ci attendeva Lucio Zanon e Alberto



In punta al Monte Nero con i gagliardetti

Espagnol di Fenestrelle accompagnato dal sergente maggiore capo Caruso in servizio al 3° Alpini. Il pomeriggio lo abbiamo trascorso visitando il museo di Caporetto e dopo una pizza serale abbiamo pernottato all'hotel Roma di Cividale. La mattina di sabato 8 sveglia all'alba e colazione frugale alle ore 5. Partenza per il parcheggio di KRN (quota 950 mt) alle ore 6 per iniziare la salita alle ore 7,15. In cima (2245 mt.) dopo le varie soste, siamo giunti alle ore 11,10 circa. Questa volta la neve ci ha parzialmente impedito di occupare il poco spazio tra le rocce sommitali dove si è svolta una breve cerimonia di commemorazione. Dopo il saluto del presidente della Sez. di Cividale Antonio Ruocco, il più alto in grado presente, il Col. Carlo Verino, oltretutto accompagnato da amici di Pinerolo sede del 3° Alpini, ha accolto l'invito di pronunciare un discorso di circostanza sul significato del pellegrinaggio. Al termine del quale, dopo

un caloroso applauso e raccolti "armi e bagagli", è iniziata la discesa. Tutti sanno che la discesa è più dura della salita e questa volta posso dire di essere giunto al parcheggio "al limite"!! Claudia, la moglie di Lucio, ci ha rifocillati alla grande tanto che, dopo un paio d'ore di riposo, ci siamo incamminati per Rualis, sobborgo di Cividale, sede di un gruppo alpini il cui capogruppo è Pierluigi Parpinel, già presidente Sezionale che fu ospite nel 2013 della sez. di Pinerolo per il 90° e del gruppo di Fenestrelle per il raduno. Il gruppo, per festeggiare l'80° di fondazione di domenica 9, la sera della vigilia ha sceneggiato con la lettura di lettere originali, una rievocazione della prima guerra mondiale alla quale siamo stati spettatori. Il giorno seguente abbiamo partecipato al loro raduno dove il capogruppo Pierluigi Parpinel ci ha consegnato il ricordo per la Sezione di Pinerolo e per Fenestrelle.

Raffaele Guiot

Gruppo di Frossasco

Medaglia d'Argento per il Gruppo Alpini di Frossasco

Venerdì 2 Agosto sono terminati gli *European Masters Games* che Torino ha ospitato a cavallo di luglio ed agosto.

Questa edizione ha visto la conquista della medaglia d'argento nel *Paddle* maschile over 50 (una disciplina a metà strada tra il tennis e lo squash) da parte del nostro socio aggregato Maurizio Agliodo e dell'artigliere alpino Lanfranco Vittone entrambi rappresentanti del Circolo Tennis Pinerolo.

Gli EMG sono una manifestazione sportiva internazionale, aperta agli atleti di tutto il mondo che abbiano compiuto i trent'anni, che si svolge ogni quattro anni per promuovere l'attività fisica, creare aggregazione e favorire la conoscenza del territorio.

Le discipline sportive sono simili a quelle dei giochi olimpici e nella nostra zona sono state ospitate da Fenestrelle con la Vertical Run e da Villar Perosa con l'Hockey Prato.

Un grande grazie da tutti noi
Il Gruppo Alpini di Frossasco
Paolo Bianciotto

Gruppo di Oulx

Raduno degli ex della 34ª Compagnia

Anche quest'anno è stata organizzata dal Gruppo di Oulx e dalla Sezione Valsusa, la riunione degli Alpini che hanno prestato servizio nella 34ª del Battaglione Susa, di stanza alla Caserma Assietta di Oulx, per rivive-



Discorso del Comandante della 34ª Compagnia Capitano Federico Figliuolo

re insieme in serenità i bei tempi passati.

È degno di nota l'attaccamento che hanno gli alpini della 34ª nei confronti di Oulx e della Caserma Assietta

Ci siamo ritrovati di buon ora il 14 luglio nel giardino sotto la Rocca, non lontano dalla piazza del Comune, oltre il ponte sulla Dora.

Erano presenti una trentina di gagliardetti, 3 vessilli (Valsusa, Valsesia, e Saluzzo), per un totale di circa un centinaio di Alpini. La maggioranza dei gagliardetti era ovviamente relativa alla sezione Valsusa, e alcuni rappresentanti di gruppi torinesi. Noi eravamo presenti col gagliardetto in rappresentanza del gruppo di Frossasco, sezione di Pinerolo.

La sfilata è iniziata dalla zona ammassamento fino alla Caserma Assietta, percorrendo inquadri l'unica via principale che attraversa il paese. C'è stata l'alzabandiera, gli interventi del Comandante di Compagnia, Cap. Figliuolo, del Sindaco di Oulx, e del Presidente di Sezione Parisio; l'onore ai caduti al Parco della Rimembranza ubicato di fronte alla caserma stessa.

Alla Cappella nel cortile della

Caserma si è poi celebrata la S. Messa da Don Luigi.

Infine gli alpini vecchi e giovani hanno consumato il rancio. Alcuni in caserma, altri presso gli accoglienti ristoranti del paese.

Giulio Cibrario

Gruppo di Pancalieri

Cervasca

Domenica 9 giugno a quattro anni dall'inaugurazione del Cippo, come da consuetudine gli Alpini di Pancalieri hanno organizzato una gita al Santuario della Madonna degli Alpini di Cervasca, per commemorare e ricordare gli Alpini caduti di tutte le guerre che con il loro sacrificio ci hanno reso liberi ed indipendenti per poter manifestare i nostri ideali.

Una cinquantina di persone tra Alpini e simpatizzanti, con una delegazione di Faule e Pologhera presenti con il gagliardetto, ha partecipato all'alzabandiera, alla presenza del nuovo Sindaco di Pancalieri geom.



Intorno al Cippo di Pancalieri



Davanti al Monumento

Luca Pochettino e di alcuni nuovi Consiglieri.

Dopo l'onore ai caduti e deposizione floreale è seguito il discorso del vice Capogruppo Beppe Becchero tra gli applausi dei partecipanti.

La Santa Messa in suffragio di tutti i caduti, con il canto finale "Signore delle cime" terminava la parte religiosa e istituzionale della cerimonia.

Un ottimo pranzo servito dal Gruppo Alpini concludeva la bellissima giornata trascorsa in compagnia e allegria, con grande approvazione dei partecipanti e un immancabile "arrivederci all'anno prossimo".

Un nostro grazie va alla famiglia Serale che gestisce e mantiene questo luogo con cura e impegno accogliendoci sempre con molta cordialità.

Nicolino Pietro Carlo

Gruppo di Piscina

Alpini ed amici sulla Strada delle 52 gallerie e sul Monte Pasubio

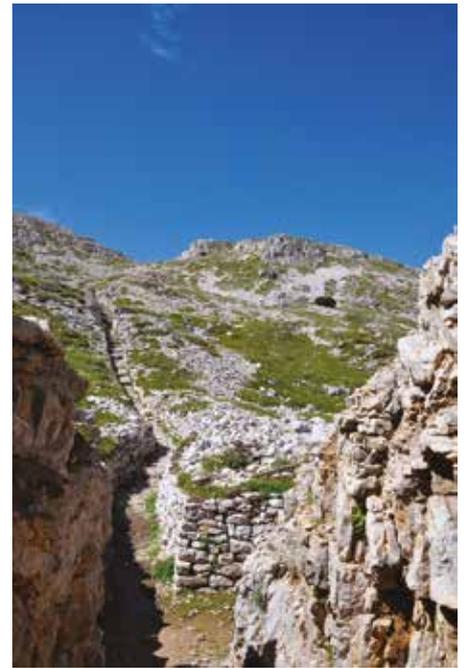
Partiti in auto da Piscina nella tarda mattinata del 2 settembre, abbiamo raggiunto Arzignano (VI) a metà pomeriggio dove siamo stati accolti con una magnifica torta, caffè e bibite da Marinella e Gianni, sorella e cognato di Fausto (nostro coordinatore) che aveva già predisposto tutto con largo anticipo: prenotazione albergo, tragitto, equipaggiamento. Poi via verso Molino di Altissimo dove ci siamo sistemati all'Hotel Ponte Nuovo, bellissimo albergo dove cortesia, tranquillità e la semplice e genuina cucina ci hanno fatti sentire a casa.

La mattina successiva sveglia alle 6,00; abbondante colazione e alle 7,00 stiamo già percorrendo le strade delle Prealpi venete. Valdagno, Schio, Ponte Verde fino ad imboccare la tortuosa strada asfaltata che porta al parcheggio di Bocchetta Campiglia. 8,35 Zaino in spalla: inizia il percorso.

Con noi c'è Fabio, (nipote di Fausto) che ci fa da guida, e ci spiega con minuzioso dettaglio l'opera capolavoro di ingegneria militare. 52 gallerie collegate da una strada scavata a mezza costa nella roccia con martelli pneumatici e mine; e poi terrapieni, muretti a secco, posti di osservazione, spiazzati per artiglieria.

La strada lunga 6,3 km, ha un dislivello di 784 m ed è stata costruita dal febbraio al dicembre 1917 dalla 33^a Compagnia Minatori del 5° Reggimento Genio e da altre squadre per un totale di 600 uomini coordinati prima dal Tenente Giuseppe Zappa (incaricato del progetto) poi dal Capitano Corrado Picone.

Il percorso si snoda sul versante opposto della catena montuosa



La cima

dove scorre la strada degli Scarubbi che era l'unica via di rifornimento al Pasubio, ma siccome questa era quasi completamente visibile dalle postazioni austriache, veniva colpita ripetutamente dall'artiglieria. Nel 1915 il confine tra Italia e Austria passava proprio qui. Continuiamo il percorso tra gallerie, gole, strapiombi ed un paesaggio spettacolare.

Forse sarà la suggestione ma ancora ti pare di sentire il vocia-



Panorama dal Monte



Il sentiero che porta in cima

re dei soldati coperto dal frastuono dei martelli pneumatici ed i colpi di piccone e di pala. Scava, picchia, suda... una vita grama lasciata a casa, per venire qui al confine a farne un'altra più gra-

ma ancora. Le speranze, il pensiero degli affetti e i ricordi rinchiusi in una fotografia; il rumore degli scarponi e degli zoccoli dei muli imbastati con viveri e munizioni, le imprecazioni dei conducenti più alti che dovevano camminare chinati per non sbattere la testa nella roccia... quante vite sono passate in mezzo a queste rocce e quante sono terminate subito dopo, al fondo della strada.

Al termine della cinquantesima galleria si giunge alla località Porte del Pasubio; sono passate circa 3 ore dalla nostra partenza. Fotografia ufficiale davanti l'ultima galleria.

Sulla sinistra c'è il Rifugio Generale Papa, a destra la via degli Eroi. Decidiamo di percorrerla e dopo circa 15 minuti si arriva al vecchio cimitero della Brigata Liguria; lì ci sono l'arco romano ed il segnale con la scritta "di qui non si passa"; subito sopra la chiesetta di Santa Maria del Pasubio. Intorno alcune lapidi e cippi ricordano i nomi dei reparti. Battaglioni alpini: Aosta, Vicenza, Monte Suello, Val Maira, Val Toce, Exilles; Brigate di Fanteria: Liguria, Volturmo, Murge e moltissime altre.

Salendo il sentiero, la cima del Monte Palon si trova a sinistra, un po' più a destra il dente Italiano del Pasubio, poi la selletta ed il dente Austriaco. Sembrano lì a pochi passi. Fabio continua a spiegare e ci sprona: "dai... 20 minuti e siamo in ci-

Monte Pasubio

*Su la strada del monte Pasubio
- Bom borombom, bom bom
borombom*

*lenta sale una lunga colonna:
- Bom borombom...*

*l'è la marcia de chi non torna,
de chi se ferma a morir lassù.*

*Ma gli alpini non hanno paura
- Bom borombom... (2v.)*

*Su la cima del monte Pasubio,
soto i denti ghe ze 'na miniera:
ze i Alpini che scava e spera
de ritornare a trovar l'amor.*

*Su la cima del monte Pasubio
ze rimasta soltanto 'na crose;
no se sente ma' più 'na vose
ma solo el vento che basa i
fior...*

Ma gli alpini non hanno paura ecc....



I partecipanti

ma". Si v`a anche se stanchi! Ecco la selletta Damaggio intitolata al Tenente dell'86° Fanteria che con 7 uomini e 2 mitragliatrici il 2 luglio 1916, proprio l`i riusc`i a fermare una poderosa avanzata austriaca.

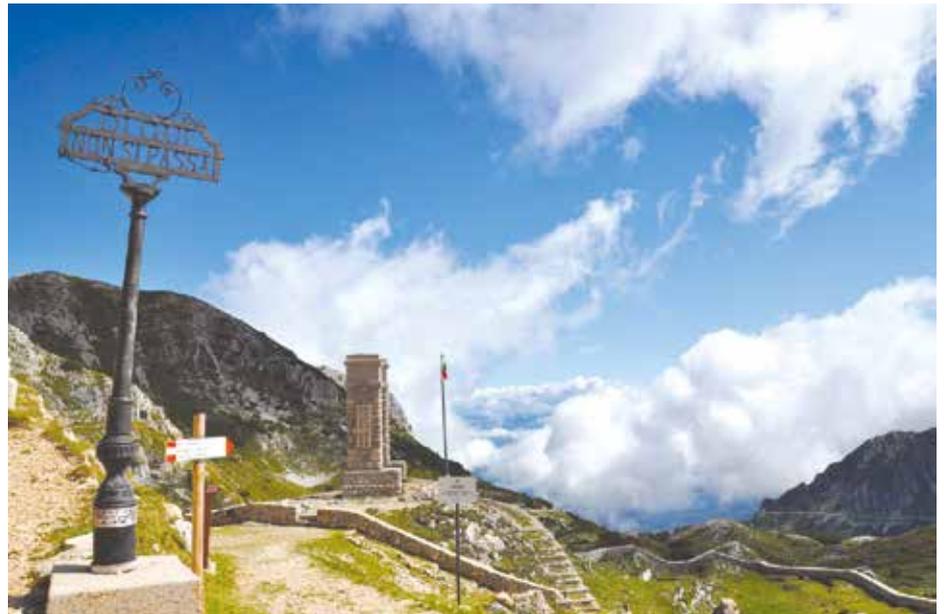
Prediamo di slancio un camminamento ripristinato dagli alpini per le celebrazioni del centenario della guerra ed in un attimo siamo sulla sommit`a del dente italiano. Lo spettacolo `e impressionante per bellezza e tragicit`a.

Davanti a noi c'`e l'altipiano di Asiago e un po' pi`u a est, coperte dalle nuvole ci sono il Grappa e le Dolomiti; a nord-ovest in lontananza la catena dell'Adamello-Brenta mentre dietro di noi la pianura veneta e, velato dalla foschia, il mare Adriatico.

Il dente Austriaco `e l`i ad un centinaio di metri in linea d'aria, un poco pi`u in basso la selletta con i detriti della mina che gli austriaci fecero brillare sotto le nostre postazioni il 13 marzo del '18 seppellendo 50 dei nostri. Tutto intorno sono ancora ben visibili i crateri causati dai proiettili di artiglieria che, nei tre anni di guerra, flagellarono la cima contesa. Le cifre ufficiali parlano di oltre 37 mila tra caduti e dispersi. E molti riposano ancora qui, sotto queste rocce. A loro ricordo c'`e una croce fatta con quattro pali per il filo spinato.

Scendiamo gi`u quasi di corsa alla chiesetta, contenti di essere arrivati in cima, e dopo un panino con soppresa e formaggio Asiago ed il rituale cicchetto di Genep`i, raggiungiamo il parcheggio dalla panoramica strada degli Scarubbi.

Tornati in albergo, per cena ci sono bigoli con le sarde e baccal`a alla Vicentina inaffiati con vini



Di qui non si passa

Verduzzo e Durello. Per chiudere in bellezza.

Mercoledì 4 si torna a casa e mentre salutiamo gli amici con cui abbiamo condiviso questa avventura, un pensiero va a quei ragazzi di allora per i loro sacrifici e per la loro vita donata anche per noi, qui, oggi!

E.M.

Gruppo di S. Pietro Val Lemina

San Pietro Val Lemina, celebrazione 50° anniversario inaugurazione della "Cappella degli Alpini" in Localit`a Cr`o.

Si `e tenuta Domenica 16 Giugno u.s. la celebrazione del 50° anniversario di inaugurazione della 'Cappella degli Alpini' in Localit`a Cr`o organizzata dal Gruppo ANA di San Pietro Val Lemina.

La giornata finalmente calda e soleggiata dopo un lungo periodo piovoso che ha anche condizionato l'esecuzione di alcuni lavori di manutenzione alla Cappella stessa, ha accolto nel migliore dei modi quanti sono saliti lass`u per questa celebrazione.

Alla presenza di numerosi gagliardetti dei gruppi intervenuti e di un folto pubblico di Alpini e simpatizzanti, la manifestazione `e stata allietata dalla Filarmonica Pinerolese di Frossasco, che ha sfilato precedendo il corteo dal piazzale sino alla Cappella: simbolica la presenza alla testa del corteo di un cuscino su cui poggiava il cappello alpino appartenuto ad uno dei volontari che cinquant'anni fa edificarono la Cappella e portato in sfilata dal figlio, anch'esso alpino iscritto al gruppo ANA di San Pietro Val Lemina.

La messa `e stata officiata da S.E. Monsignor Derio Olivero, che ha inoltre benedetto la targa commemorativa offerta dalla Amm.ne Comunale di S. Pietro V. Lemina e scoperta dal Sindaco Anna Balangero insieme alla madrina del Gruppo; gradite le presenze alla cerimonia del Ten. Col. Alberto Salvador, Comandante del Battaglione "Susa", dell'allora sindaco Cav. Gr. Uff. Michele Colombino, di Francesco Busso presidente della Sezione ANA di Pinerolo, di Don Luigi Moine

e di Giancarlo Canale in rappresentanza del Comune di Pinerolo, tutti chiamati ad intervenire dal capogruppo Daniele Griotti al termine della messa.

Il momento conviviale ha successivamente avuto luogo sul piazzale antistante la 'Locanda del Crò', sotto la struttura coperta allestita in collaborazione con le Associazioni di S. Pietro V.L. per garantire una capienza superiore, con una 'asado' preparata dagli specialisti "Boscaioli" che ha deliziato tutti gli aficionados.

Breve storia della Cappella degli Alpini:

«Nella primavera/estate del 1968 un gruppo di volenterosi Alpini, sotto la spinta di Ettore Bertone futuro capogruppo di S. Pietro V. Lemina, decise di erigere una Cappella al Colle del Crò a ricordo di tutti gli Alpini 'andati avanti'.

L'allora Sindaco di S. Pietro, Michele Colombino, appoggiò l'idea semplificando al massimo le pratiche burocratiche, il disegno della Cappella fu realizzato da Norberto Pollo e così iniziarono i lavori per la costruzio-



Le autorità

ne con un gruppo di lavoro composto da volontari dei quali non indichiamo i nomi per evitare omissioni e/o dimenticanze. Anche le mogli degli Alpini parteciparono ai lavori nella misura e nelle forme a loro più congeniali (ad esempio preparando pranzi o cene durante i giorni di lavoro, ma non solo).

L'anno successivo ed esattamente domenica 22 giugno 1969 alla presenza di numerosi Alpini ed abitanti la Medaglia d'O-

ro al Valor Militare Padre Giovanni Brevi, dopo la celebrazione della Santa Messa, benedì la Cappella dedicata a San Maurizio, patrono degli Alpini. Da allora la Cappella degli Alpini è testimonianza di devozione oltre che servizio offerto ai residenti in valle e alla comunità dei villeggianti».

Gruppo di S. Secondo di Pinerolo

90° ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE

Sabato e domenica 8-9 giugno 2009 il Gruppo A.N.A. di San Secondo di Pinerolo ha festeggiato il 90° anniversario di fondazione.

I festeggiamenti sono iniziati la sera del 8 giugno presso la chiesa cattolica con la partecipazione dei cori "Draia" e "Bric Bucie Ana Pinerolo", che ha visto la folta partecipazione di un pubblico entusiasta.

La giornata di domenica 9 giugno si è aperta con la consueta iscrizione dei gagliardetti e dei gonfaloni presentata dal nostro oratore Maurizio Aglio-



I gagliardetti partecipanti

do, seguita dall'alzabandiera in Piazza Europa. Successivamente ha avuto inizio la sfilata per le vie del paese accompagnata dalla Banda Musicale A.N.A. di Pinerolo. Durante il percorso sono stati resi gli onori, con un omaggio floreale, al monumento dei caduti di tutte le guerre.

Ritornati in Piazza Europa i discorsi ufficiali del Capogruppo e delle Autorità presenti.

I festeggiamenti si sono chiusi con il pranzo al Centro Ricreativo "Fontana Ferruginosa" a cui hanno partecipato numerosi alpini, familiari, amici e simpaticizzanti.

Un sentito grazie al nostro Vessillo ed ai gagliardetti dei Gruppi A.N.A. di: Pinerolo, Abbadia Alpina, Airasca, Baudenascia, Bibiana, Bricherasio, Buriasco, Cantalupa, Cavour, Cumiana, Frossasco, Inverso Pinasca, Luserna S.G., Lusernetta, Osasco, Perrero, Pinasca, Piscina, Pomaretto, Prali, Prarostino, Roletto, S. Germano - Pramollo, Rorà, S. Pietro, Scalenghe, Torre Pellice, Villar Pellice, Villar Perosa, Associazione Nazionale Carabinieri e ai Gonfaloni dei Comuni presenti alla manifestazione per la partecipazione.

Un doveroso ringraziamento va alle Sezione di Pinerolo, ai Sindaci di San Secondo di Pinerolo, Prarostino e Porte, alla Polizia Municipale, A.I.B. di San Secondo, alla Croce Verde di Pinerolo, ai Carabinieri di Pinerolo, a tutti gli sponsor e a tutto il direttivo e i soci del Gruppo A.N.A. di San Secondo di Pinerolo per la realizzazione di questo evento.

Un ringraziamento speciale va ai Capigruppo predecessori, che sono stati: Gardiol Oscar,

Costantino Ide, Paschetto Luigi, Bruno Franco Filippo, Avondetto Franco, Rocchia Renato, Asvisio Francesco e Carignano Giovanni.

Il 90° anniversario di fondazione del Gruppo A.N.A. di San Secondo di Pinerolo lascerà a tutti il ricordo di una bella giornata di Festa.

Il Capogruppo Colomba Bruno

Gruppo di Torre Pellice

Il 7 luglio 2019 gli alpini di Torre Pellice hanno festeggiato i 90 anni della fondazione del gruppo.

Di solito, in questa data si faceva il rancio alpino, noi lo abbiamo sostituito con il 90°esimo.

La cerimonia si è tenuta in piazza Gianavello da dove è partita la sfilata per le vie cittadine e si è conclusa sulla piazza stessa.

Sul palco si sono alternati: il capo gruppo Bruno De Michelis che ha ricordato in breve la storia dei 90 anni, il vice Sindaco Maurizia Allisio, il presidente della sezione di Pinerolo Francesco Busso, i rappresentanti della chiesa cattolica e della chiesa valdese di Torre Pellice.

Sono stati donati gli omaggi ai vari rappresentanti.

La sfilata ha avuto inizio con l'apertura della Banda ANA di Pinerolo seguita dai gonfaloni e dal nostro gagliardetto. Sosta al monumento degli alpini per l'alza bandiera con i dovuti inni.

Presenti numerosi gagliardetti, i Carabinieri, le crocerossine di Vigone, i marinai, la protezione civile, la croce rossa, la pro loco e innumerevoli altri.

La sfilata è stata applaudita e



Il Capogruppo e il Presidente Sezionale

sostenuta dalla popolazione di Torre.

La manifestazione si è conclusa al palazzetto dello sport (ex filatoio) con un gustoso pranzo servito dal catering Agù di Frossasco.

Numerosi gli iscritti, allietati da alcune sonate della banda Ana di Pinerolo.

Siamo stati fortunati, la bella giornata ci ha accompagnato.

De Michelis Bruno

Gruppo di Villar Perosa

L'attività del Gruppo Alpini di Villar Perosa è iniziata con l'Assemblea Annuale del 27 gennaio che ha visto, con la presenza del Delegato Sezionale Umberto Merlat, una regolare elezione dei consiglieri e la conferma del Capogruppo per il prossimo triennio. Il nuovo direttivo è composto da: Gino Richiardi (Capogruppo), Piero Laurenti (Vice Capogruppo) Marco Richiardi (Segretario) e Gianni Ughetto (Tesoriere). I consiglieri eletti sono: Valter Falco, Sergio Tessore, Riccardo Peyran, Adriano Cino e Nicola Sellitto. Il collegio dei revisori risulta composto da: Danilo Franza e Piergiorgio Mongano. Nell'assemblea è stato decre-

tato anche l'avvio per i festeggiamenti dei 90 anni del gruppo, culminati con la realizzazione dell'evento nelle giornate del 18/19 maggio. Altre novità che sono state approvate sono la creazione di un proprio sito internet denominato alpinivillarperosa.it ed il pranzo per la Festa della Donna che si svolgerà il 10 marzo c/o la Sede.

I festeggiamenti per il Novantesimo del gruppo si sono svolti sotto un cielo plumbeo con nuvole e pioggia che non ha comunque fermato l'organizzazione ed ha visto presenti un nutrito pubblico, innumerevoli gagliardetti ed il vessillo della sezione.

Sabato 18 maggio è stato il giorno dedicato al ricordo dei Caduti con la deposizione di fiori al Parco della Rimembranza e al cippo della M.O.V.M. Ten. Mauro Gigli cui è seguita una S. Messa in ricordo del tenente. L'intrattenimento è stato curato dalla Banda Musicale di Villar e dal Coro della Sezione Alpini di Pinerolo diretto dal maestro Ivan Giustetto.

Domenica 19 maggio, sotto una pioggia incessante, si è svolto il corteo dalla Pista Coperta della Società al Monumento dell' Alpino in Piazza della Pace e ritorno. Dopo un breve, ma esaustivo, saluto delle autorità presenti tra i quali il Vice Presidente Nazionale Buttigliero e il concerto della Banda ANA di Pinerolo, si è svolto il pranzo conviviale presso la Finestra sulle Valli.

Vogliamo ringraziare tutte le autorità, i gagliardetti e le bande che hanno preso parte alla manifestazione. Per chi vuole vedere altre foto della manifestazione ricordo il sito: alpinivillarperosa.it

Ad maiora!



Discorso di Buttigliero



La sfilata



Durante la Santa Messa

Presidenti della Sezione di Pinerolo

A cura di Piero Sivera del Gruppo alpini di Villar Pellice.

PUZZLE FOTOGRAFICO Trovate e cancellate nello schema tutte le parole scritte in MAIUSCOLO nella biografia elencata, le lettere rimaste scoperte, lette nell'ordine, vi daranno il nome del quinto presidente della sezione di Pinerolo e comandante degli alpini raffigurato nella foto.



G	B	A	R	A	I	L	A	T	I	V	I	C	E	P							
R	O	S	S	E	R	P	C	N	I	N	I	P	L	A							
A	L	L	I	E	V	O	N	G	U	I	G	V	I	R							
D	E	S	T	I	N	A	Z	I	O	N	E	O	B	T							
O	V	L	A	S	B	E	S	N	U	I	G	L	A	E							
E	L	A	I	C	I	F	F	U	O	T	T	O	S	D							
G	U	I	D	A	T	I	N	E	G	O	D	N	O	C	E	S	R	R	N	N	E
R	U	S	S	I	A	U	N	L	E	M	O	C	O	L	L	O	C	A	T	O	S
O	O	M	R	T	B	R	I	G	A	T	A	A	E	U	Q	C	A	N	A	P	C
T	N	A	T	I	R	E	H	G	R	A	M	I	L	O	P	I	R	T	R	S	H
T	V	I	M	P	R	O	V	V	I	S	A	M	E	N	T	E	E	A	I	E	I
S	O	F	F	E	R	T	O	O	N	E	R	R	E	T	O	R	I	N	O	R	O

NACQUE a Bagnolo Piemonte il 12 dicembre 1908. Conseguito il diploma di maestro elementare, scelse la VITA militare come suo futuro. La sua carriera militare iniziò il 4 novembre 1927, entrò VOLONTARIO nel 4° reggimento ALPINI in qualità di ALLIEVO SOTTOUFFICIALE. Assegnato al Regio Corpo Truppe Coloniali, in Tripolitania, il 28 marzo 1932. s'imbarcò a Siracusa con DESTINAZIONE TRIPOLI ove GIUNSE il giorno successivo. Il 22 dicembre 1936, ritornò in Italia per partecipare al 3° corso d'accertamento pratico per la nomina a sottotenente. Fu destinato al 4° Reggimento Alpini; il 19 maggio 1937 prese servizio PRESSO il bgt. "Aosta". Il 16 gennaio 1941, volontario, partì per l'Albania. Il 20 luglio 1942, sempre col bgt. "Edolo", partì per la campagna di RUSSIA ove rimase, SALVO una breve licenza per gravi motivi familiari (la morte della SECONDOGENITA) FINO al 21 marzo 1943 quando il battaglione fu rimpatriato. Il 9 settembre fu catturato dai TEDESCHI ed internato in Germania. Il 3 settembre 1945 rientrò in ITALIA. Il 31 dicembre 1954 fu trasferito al bgt. "SUSA" e nel contempo gli fu conferita la nomina a capitano. Il 9 novembre 1956 fu nominato maggiore e l'1 dicembre 1957 fu trasferito al Deposito BRIGATA Alpina "Taurinense" in Rivoli ed assegnato alla 121ª Sezione di Magazzino di TORINO. L'1 dicembre 1960 fu COLLOCATO nella riserva. Nel 1962, a seguito della vacanza di un seggio, entrò, COME CONSIGLIERE, nel Consiglio Direttivo Nazionale dell'Associazione Nazionale Alpini e vi rimase sino alla scadenza dei due mandati, nel 1967. L'1 novembre 1963 ricevette la nomina a tenente colonnello. Nel 1969 fu nuovamente rieletto Consigliere Nazionale carica che mantenne sino al 1975. All'entrata in vigore della legge 325/90, ottenne l'avanzamento onorario al GRADO di colonnello. Due croci al Merito di guerra, cinque campagne di guerra. Dopo il collocamento nella riserva, entrò attivamente a far PARTE dell'Associazione Nazionale Alpini Sezione di Pinerolo divenendone, il 25 marzo 1962, VICE Presidente. Il 22 marzo 1964 fu confermato nell'incarico, e nelle successive elezioni, dopo le dimissioni di Rosia, fu eletto Presidente della Sezione. Per 20 ANNI, sino al 2 marzo 1986, egli fu alla GUIDA della Sezione rendendola fiorente e sempre più numerosa. Durante la sua presidenza trovarono soluzione alcuni importanti ATTI: fondazione del giornale "TRANTA Sold" ne tutelò lo sviluppo e ne fu direttore RESPONSABILE sino al marzo 1986, fondazione della "Banda Musicale Ana" La fondazione ed il recupero di VARI Gruppi, portandone il numero a 47 ed a 4800 i SOCI della Sezione. Quasi IMPROVVISAMENTE, il 19 GIUGNO 1993, dopo AVER molto SOFFERTO per la morte dell'amata moglie MARGHERITA, concluse il suo cammino TERRENO. La sua BARA, avvolta nel tricolore sabauda, è tumulata nel cimitero di Bagnolo Piemonte.

Soluzione: Col. Matteo Bruno

S	O	F	F	E	R	T	O	O	N	E	R	R	E	T	O	R	I	N	O	R	O
I	L	M	P	R	O	V	V	I	S	A	M	E	N	T	E	E	A	I	E	I	I
T	N	A	T	I	R	E	H	G	R	A	M	I	L	O	P	I	R	T	R	S	H
G	O	M	R	T	B	R	I	G	A	T	A	A	E	U	Q	C	A	N	A	P	C
R	U	S	S	I	A	U	N	L	E	M	O	C	O	L	L	O	C	A	T	O	S
G	U	I	D	A	T	I	N	E	G	O	D	N	O	C	E	S	R	R	N	N	E
E	L	A	I	C	I	F	F	U	O	T	T	O	S	D							
G	V	L	A	S	B	E	S	N	U	I	G	L	A	E							
D	E	S	T	I	N	A	Z	I	O	N	E	O	B	T							
A	L	L	I	E	V	O	N	G	U	I	G	V	I	R							
R	O	S	S	E	R	P	C	N	I	N	I	P	L	A							
G	B	A	R	A	I	L	A	T	I	V	I	C	E	P							





Notizie familiari

Lauree

Gruppo di Villar Perosa - Richiardi Alessio laureato in Scienze della Comunicazione, figlio del Socio Marco e nipote del Capogruppo Gino

Compleanni

Gruppo di Bobbio Pellice - Auguroni per i suoi 98 anni al Socio Davide Bertinat (27/08/1921)

Gruppo di Frossasco - 90 Anni del Socio alpino Chiabrando Luciano il 26 Agosto

Gruppo di Piscina - Socio Morello Francesco nato il 22/11/1929; Socio Vento Delfino nato il 25/10/1929

Gruppo di Roure - Socio Barral Eligio ha compiuto 92 anni il 25 giugno; Socio Davin Marino ha compiuto 91 anni il 18 luglio

Culle

Gruppo di Bagnolo - Appiano Elena nipote del Socio Palmero Marino; Garnerò Emma nipote del Socio Piccotto Mauro; Paire Pietro nipote del Socio Turina Osvaldo

Gruppo di Cavour - Anna Airaudo, nipote del Socio Giuseppe Airaudo Vittoria Falco, nipote del Socio aggregato Vilma Salari e del Socio Giuseppe Calvo

Gruppo di Macello - Zoe e Thomas Ainardi nipoti del Socio Domenico

Gruppo di Pinerolo Città - Colarossi Giorgia nipote del Socio alpino Cianflocca Claudio

Gruppo di Piscina - Lancellotti Elisa, figlia del Socio Alberto e pronipote della Madrina del Gruppo Nota Giuseppina

Gruppo di Riva di Pinerolo - Amelia Manavella, figlia del Socio Leonardo Manavella

Gruppo di Roletto - Greta Arato e Camilla Bianciotto nipoti del Socio aggregato Bruna Mercol

Gruppo di Scalenghe - Casassa Sofia nipote del nostro v.c.g. Musso Franco

Gruppo di Vigone - Vecco Emma, nipote del vice capogruppo Costantino Giuseppe, del consigliere del gruppo Bellone Roberto e del Socio Corino Luca

Nozze

Gruppo di Pinerolo Città - Cruciata Gianni con Marilù Cianflocca figlia del Socio Cianflocca Giuseppe

Gruppo di Piscina - Calvetto Enrico, figlio del Socio Calvetto Marcello, con la Sig.ra Saccini Linda

Gruppo di Riva - Claudia Salvai, figlia del Socio Franco, con il Sig. Sandro Pusset

N. B. Nelle NOTIZIE FAMILIARI, si accettano soltanto i nominativi della/e persona/e interessata/e, seguite dai nominativi dei parenti di PRIMO grado.

Nozze di Stagno (10)

Gruppo di Cantalupa - Socio Bonetto Gian Carlo e Sig.ra Brunengo Letizia

Nozze di Porcellana (15°)

Gruppo di Airasca - Socio Daniele Forestiero con la sig.ra Silvana Guglielmi.

Gruppo di Bagnolo - Socio Borgo Mario e signora Bruno franco Stefania

Gruppo di Baudenasca - Socio Ghiano Gabriele con la Sig.ra Bonetto Cinzia; Socio Canavesio Valerio con la Sig.ra Zannardi Chiara Maria

Gruppo di Porte - Socio Bruno Mario con la sig.ra Bianciotto Sylve

Nozze di Cristallo (20°)

Gruppo di Bobbio Pellice - Socio Paolo Geymonat e sig.ra Ely Poggio

Gruppo di Bricherasio - Socio Zito Giuglio con Albertengo Luisella

Gruppo di Cantalupa - Socio Francese Mauro e Sig.ra Boasso Sabrina

Gruppo di Porte - Socio Beltramino Bruno con la sig.ra Rabin Antonella

Nozze d'Argento (25°)

Gruppo di Bagnolo - Socio Piccato Flavio e signora Boiero Lorella

Gruppo di Cantalupa - Socio Faraudo Ivano e Sig.ra Chialvo Vilma

Gruppo di Frossasco - Socio alpino ed ex capo gruppo Gaido Claudio e Bargigia Simona

Nozze di Perle (30°)

Gruppo di Abbadia - Socio Chiale Giovanni e signora Odetti Marisa

Gruppo di Cantalupa - Socio Bianciotto Livio e Sig.ra Maddonna Paola

Gruppo di Porte - Socio Ronchiato Stellio con la sig.ra Bonnin Fiorella

Nozze di Corallo (35°)

Gruppo di Bagnolo - Socio Picotto Mauro e signora Beltramo Lidia

Gruppo di Bricherasio - Socio Bonansea Renzo con Cerutti Ester

Gruppo di Piscina - Socio Aiassa Mario con la sig.ra Rostan Santina

Nozze di Rubino (40°)

Gruppo di Bagnolo - Socio Chiaffredo Gallo e signora Gisele Ebonguè

Gruppo di Bobbio Pellice - Socio Chiaffredo Gallo e signora Gisele Ebonguè

Gruppo di Campiglione Fenile - Socio Boaglio Ercole e sig.ra Crespo Gemma

Nozze di Zaffiro (45°)

Gruppo di Cantalupa - Aggregato Bianciotto Piero e sig.ra Possetto Agostina

Gruppo di Castagnole Piemonte - Socio Lanzetti Antonio con la Sig.ra Viotto Alda

Gruppo di Cavour - Socio Giovanni Battista Bara e sig.ra Nella Spada

Gruppo di Piscina - Socio Abate Piero con la sig.ra Pochettino Maria Teresa; aggregato Bongiovanni Sergio con la sig.ra Gambaruto Luigina; Socio Chiesa Giuseppe con la sig.ra Calvetto Giulia

Gruppo di Porte - Aggregato Buffa Roberto con la sig.ra Migliaccio Mariangela

Gruppo di Roure - Socio Barral Marino e sig.ra Gaidou Claudia

Nozze d'oro (50°)

Gruppo di Buriasco - Socio Borletto Mario con la sig.ra Bunniva Ester

Gruppo di Cavour - Socio Piero Baretta e sig.ra Franca Boiero; Socio Ugo Croce e sig.ra Irma Agù; Socio Maurizio Garello e sig.ra Domenica Crespo; Socio Francesco Gerlero e sig.ra Elda Palmero

Gruppo di Piscina - Socio Lombardo Armando con la sig.ra Bonetto Anna Maria; Socio Bianciotto Giuseppe con la sig.ra Martino Rita

Gruppo di Roure - Socio Bertola Ovidio e sig.ra Busin Claudia

Gruppo di Vigone - Socio Caramellino Giuseppe, con la signora Aiassa Maria Angela



Nozze di Smeraldo (55°)

- Gruppo di Castagnole Piemonte** - Socio Amandola Mario con la sig.ra Bertello Domenica
Gruppo di None - Alpino Casaro Celestino e sig.ra Bosco Anna Maria; Alpino Canavesio Mario e sig.ra Baudracco Giuseppina
Gruppo di Porte - Socio Buzio Aldo con la sig.ra Morero Fernanda

Nozze di Diamante (60°)

- Gruppo di Bricherasio** - Socio Fenoglio Michele con Depetris Maria
Gruppo di Piscina - Socio Penna Francesco con la sig.ra Galliana Giovann; Socio Vento Delfino con la sig.ra Bocchiardo Rita
Gruppo di Inverso Pinasca - Socio Olivero Giovanni con la sig.ra Bonino Giuseppina

Lutti

- Gruppo di Airasca** - Socio Alpino Miretti Battista papà del Socio Alpino Miretti Claudio.
Gruppo di Baudenasca - Campo Marianella, sorella dei soci Enrico e Pierpaolo; Manero Giovanni, suocero dei soci Girò Gian Franco e Bertone Giuseppe
Gruppo di Bagnolo Piemonte - Vottero Angela suocera del Socio Picotto Mauro; Martina Marco fratello del Socio Martina Antonio; Bruno Franco Manuela cognata del Socio Colomba Enzo; Carianti Adriano suocero del Socio Boaglio Chiaffredo; Depetris Battista fratello dei Soci Depetris Giovanni e zio di Peiretti Valter; Vottero Angela suocera del Socio Pic
Gruppo di Bobbio Pellice - Socio Giovanni Michelin Salomon (Jeanot), padre dei soci Roby e Sergio; Socio Marco Pontet (ex direttivo gruppo), fratello del Socio Guido
Gruppo di Bricherasio - Chiavia Riccardo fratello e zio dei soci Bruno e Davide; Airasca Maria nonna del Socio Reinaudi Paolo

- Gruppo di Buriasco** - Arcando Remigio, cognato del Socio Priotto Franco
Gruppo di Campiglione Fenile - Merlo Luigia ved. Bologna zia dell'Aggr. Merlo Marino; Rolfo Giovanni zio dei soci Boaglio Ercole ed Ezio
Gruppo di Cantalupa - Palmero Domenica (Carla) mamma dell'Aggregato Bianciotto Piero e nonna del Socio Aloï Fabrizio
Gruppo di Cavour - Matteo Bruno, fratello del Socio Giuseppe; Renato Rossetti, cognato del Socio Sergio Nicola; Agnese Lantermino vedova Boero, zia del Socio Attilio Occelli; Giampiero Rostagno, cognato del capogruppo Francesco Crosetti; Socio Antonio Mondino, papà, fratello, zio e cognato dei soci Luciano, Giuseppe, Mario, Paolo, Luigi e Giovanni Scalerandi; Possetto Leo fratello del Socio aggregato Elda; Socio Giovenale Possetto fratello del Socio Giovanni; Socio Giuseppe Mondino, papà, fratello, cognato e zio dei soci Paolo, Mario, Luciano, Giovanni e Luigi Scalerandi
Gruppo di Frossasco - Socia aggregata Tinetti Romana, sorella dell'aggregata Tinetti Elena e vedova dell'alpino e consigliere Bianco Aldo
Gruppo di Macello - Socio Solaro Giuseppe; Barbero Pietro fratello dell'aggregata Barbero Gai Margherita; Caffer Giacomo cognato del Socio Gonella Giacomo
Gruppo di Perosa Argentina - Sig.ra Enrica Maurino, moglie del socio Danna Alfieri e suocera del Socio Brunetto Dario
Gruppo di Pinerolo Città - Socio Aggregato Ernesto Fares (Sovrintendente capo della Polizia di Stato in congedo); De Felice Constantino, Socio del Gruppo anche se residente a Cagliari
Gruppo di Porte - Breza Giovanna ved. Plancia, madre del Socio Luciano; Robattino Angelo, padre del Socio Mauro; Ughetto Marinella in Sapei, moglie del Socio Sapei Marco; Vottero Margherita ved. Rossazza, zia del Socio Buzio Aldo; Aldo Buzio, Socio
Gruppo di Prali - Rostan Edilio, nipote del Socio Peyrot Elmo e cugino del Socio Peyrot Carlo
Gruppo di Riva - Gina Merlo, zia del Socio Osvaldo Merlo
Gruppo di Roure - Roux Giulietta ved. Barral mamma del Socio Enrico
Gruppo di San Secondo di Pinerolo - Socio Fornerone Roberto; Socio Fogliame Sergio; Socio Ottoni Italo; Socio Ferrero Remo papà del Socio Valter e cugino del Socio Carignano Giovanni
Gruppo di Villar Perosa - Addamo Gaetana in Anzaldi suocera del Socio Tessore Sergio; Giordano Marcellina ved. Bianciotto nonna dell'aggregato Pons Milton
Gruppo di Vigone - Socio Ferrero Cav. Francesco, nipote del Socio Ferrero Francesco
Gruppo di Virle Piemonte - Maria Canalis ved. Monasterolo mamma del Socio Roberto Monasterolo; Caterina Pautasso ved. Destefanis, mamma del Socio Guglielmo Destefanis
Gruppo di Volvera - Alpino Luigi Rabbia; Socio Vignolo Renato; Saluto Francesco papà del Socio Saluto Roberto

DATA CONSEGNA TRANTA SOLD

10 novembre 2019

Gocce di... rugiada

Pro "Tranta Sold"

<i>GRUPPI</i>	<i>MOTIVO</i>	<i>IMPORTO</i>
PINEROLO	Socio Giuseppe GALLARATO	5,00
PISCINA	Socio Marcello CALVETTO per il matrimonio del figlio Enrico con la signora Linda SACCINNI	10,00
CERCENASCO	La moglie e le figlie in suffragio di Giovanni SITO	50,00
CANTALUPA	Aggregata Anna Marina Martina	10,00
RORÀ	Aggregata Virginia RIVOIRA in memoria del marito Edilio RIVOIRA	20,00
PISCINA	Socio Giovanni PIGNATTA e signora Maria DESTEFANIS per il 55° di matrimonio	20,00
PANCALIERI	Donato ASTEGIANO e signora Ester RUMELLO per 50° matrimonio	20,00
PANCALIERI	Aggr. Giuseppe DEMORIZIO e signora Anna Maria ABBA per 50° di matrimonio	30,00
VOLVERA	I famigliari in memoria del socio Luigi RABBIA	50,00
NONE	Socio Celestino CASARO per il 55° anniversario di matrimonio	20,00
NONE	Socio Mario CANAVESIO per il 55° anniversario di matrimonio	20,00

Pro "Coro Sezioneale"

<i>GRUPPI</i>	<i>MOTIVO</i>	<i>IMPORTO</i>
VILLAR PEROSA	Per la partecipazione al 90° di fondazione	100,00

Pro Banda

<i>GRUPPI</i>	<i>MOTIVO</i>	<i>IMPORTO</i>
VILLAR PEROSA	Per la partecipazione al 90° di fondazione	100,00
CANTALUPA	Socio Roberto PAIRETTI	10,00

Pro "Protezione Civile"

<i>GRUPPI</i>	<i>MOTIVO</i>	<i>IMPORTO</i>
PISCINA	Socio Gianfranco MOLINERO	20,00
PISCINA	Socio Mario TAVELLA	20,00
PISCINA	Socio Gian Carlo GALETTO	20,00



RIMINI DICEMBRE 2019

Proposta per l'incontro nazionale dei Capigruppo e Presidenti di Sezione dell'Associazione Nazionale Alpini a Rimini, nei giorni 6-7-8 Dicembre 2019.

Chi è interessato è pregato di prenotarsi in Sezione.

È gradita la partecipazione delle Signore e degli Amici.



WEEKEND A RIMINI

In occasione dell'incontro Nazionale Capigruppo e Presidenti di Sezione
DAL 06 AL 08 DICEMBRE 2019

Venerdì 06 dicembre: Pinerolo / Rimini

Ore 07.00 partenza da Pinerolo in pullman per Rimini. Prima colazione e snack a bordo. Arrivo a Rimini nel primo pomeriggio. Tempo a disposizione. Cena e pernottamento in hotel.

Sabato 07 dicembre: Rimini / San Marino / Rimini

Prima colazione e cena in hotel. Mattino (o pomeriggio) escursione di mezza giornata con guida per la visita di San Marino. Resto della giornata tempo a disposizione. Pernottamento in hotel.

Domenica 14 Maggio: Rimini / Pinerolo

Prima colazione in hotel. Tempo a disposizione. Nel primo pomeriggio inizio del viaggio di ritorno. Arrivo in serata.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE: (minimo 45 partecipanti)	€ 220,00
SUPPLEMENTO SINGOLA: da riconfermare	€ 60,00

La quota comprende:

- trasporto in pullman GT da Pinerolo andata e ritorno;
- pernottamenti in hotel 3*/ 4*;
- trattamento di mezza pensione dalla cena del 1° giorno alla 1° colazione dell'ultimo giorno
- visita guidata di San Marino
- assicurazione medico / bagaglio

La quota non comprende:

- Tutto quanto non indicato ne "la quota comprende", tasse di soggiorno, mance, ingressi non menzionati, extra di carattere personale;
- **Assicurazione annullo: € 20 a persona da confermare al momento della prenotazione**

Le prenotazioni si accettano sino ad esaurimento dei posti. Vista l'alta richiesta si consiglia di prenotare prima possibile.

Alla prenotazione acconto di € 100,00.

BEATRICE VIAGGI Piazza Roma 18 -10064 Pinerolo –TO-

Tel 0121.376.288- Fax 0121.376.284 - P.IVA 08082720015
info@beatriceviaggi.com sito internet www.beatriceviaggi.com

LE NOSTRE MANIFESTAZIONI

NAZIONALI

- 4/06 ottobre** – Raduno 1° Raggruppamento a Savona
- 13 ottobre** – Camp. Naz. Corsa indiv. a Intra
- 19/20 ottobre** – Raduno 2° Raggruppamento a Piacenza
- 20 – 21 ottobre** – Raduno 2° RGPT a Mariano Comense
- 27 – 28 ottobre** – Centenario Battaglione Aosta a Aosta
- 10 novembre** – Riunione Presidenti Sezione a Milano
- 15 dicembre** – Tradizionale S. Messa nel Duomo di Milano

SEZIONALI

- 19 ottobre** – S. Messa e Concerto Cori a San Maurizio
- 26 ottobre** – Congresso Capi Gruppo
- 10 novembre** – Consegna materiale Tranta Sold
- 14 novembre** – Consiglio Direttivo Sezionale (esterno)
- 23 novembre** – Concerto Banda Musicale A.N.A. per S. Cecilia
- 23 novembre** – Banco Alimentare
- 21 dicembre** – Auguri natalizi presso la sede sezionale

DIGRUPPO

OTTOBRE

- 04** – VOLVERA – Fiaccolata alla Croce Barone
- 13** – PORTE – Polentata di fine stagione
- 14** – PEROSA ARGENTINA – Fiera zootecnica
- 20** – PINEROLO CITTÀ – Cerimonia chiusura Santuario degli Alpini a Cervasca
- 20** – SAN SECONDO PINEROLO – Castagnata
- 24** – PINEROLO CITTÀ – Cimitero di Pinerolo – Visita ai Soci Alpini andati avanti
- 26** – PINASCA – Festa della birra organizzata dai più giovani
- 27** – BURIASCO – Commemorazione 4 novembre

NOVEMBRE

- 03** – ANGROGNA – INVERSO PINASCA – ROURE - TORRE PELLICE – VOLVERA – PEROSA ARGENTINA - Commemorazione 4 novembre
- 03** – PRALI - Assemblea annuale con tesseramento
- 04** – POMARETTO - Commemorazione 4 novembre
- 08** – PINEROLO CITTÀ – Incontro culturale
- 10/17** – CAVOUR – Tutto Mele
- 15** – VIGONE – Cena sociale e tesseramento
- 16** – POMARETTO – Fiera zootecnica comunale
- 16** – VOLVERA – Castagnata e vin brulè
- 17** – PERRERO – SAN GERMANO / PRAMOLLO - Assemblea annuale
- 17** – VOLVERA – Fiera autunnale
- 18** – PINASCA – Fiera autunnale con pranzo in sede
- 23** – PINEROLO CITTÀ – Incontro culturale
- 30** – PINASCA – Serata della bagna cauda

DICEMBRE

- 01** – PINEROLO CITTÀ – SAN GERMANO / PRAMOLLO - Bagna cauda
- 01** – CAVOUR – INVERSO PINASCA - Assemblea annuale
- 01** – CASTAGNOLE PIEMONTE – S. Messa e pranzo annuale di gruppo
- 06** – PISCINA – Assemblea annuale
- 07** – BOBBIO PELLICE – Assemblea annuale
- 08** – PINEROLO CITTÀ – Apertura Presepio
- 08** – ANGROGNA – SAN SECONDO PINEROLO – PEROSA ARGENTINA - Assemblea annuale
- 08** – VILLAR PEROSA – Festa in sede
- 12** – SAN PIETRO VALLEMINA – Auguri ai Soci con omaggio ai Soci anziani
- 13** – VOLVERA – Assemblea annuale con votazioni
- 14** – TORRE PELLICE – Auguri agli ultraottantenni
- 14** – PISCINA – Cena annuale
- 15** – LUSERNETTA – Assemblea annuale
- 15** – PINEROLO CITTÀ – Santa Messa agli Angeli
- 19** – VOLVERA – Auguri alle case di riposo
- 23** – TORRE PELLICE – Festeggiamenti Vigilia di Natale
- 24** – PEROSA ARGENTINA – Vigilia di Natale con distribuzione di vin brulè
- 24** – FROSSASCO – Offerta panettone e vin brulè
- 31** – PINASCA – Cenone di Capodanno



*Foglie autunnali
su cielo d'estate*